

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 19 giugno 2015 - n. 112
Ordinanza Commissariale 5 novembre 2014, n. 69 - Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Presa d'atto delle istanze ammissibili ed adozione del «Piano di finanziamento degli interventi per il ripristino degli edifici scolastici inagibili»

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicata nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis);
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il DPCM di cui all'art.2, comma 2 del D.L. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n.42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero

di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b-bis).

Visto il d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134, che, all'art.67-septies, prevede l'applicazione del d.l.n.74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piacena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

Visti altresì:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, che in attuazione dell'art. 2, comma 2°, del succitato d.l. 74/2012 ripartisce le risorse del citato Fondo per la Ricostruzione tra le Regioni interessate per l'annualità 2012 e 12 febbraio 2014 con il quale è stato disposto il riparto per le annualità 2013 e 2014;
- il decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013 «*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*» convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- la legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015.

Preso Atto del decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 giugno 2013, n.5343 di istituzione del Comitato di Indirizzo e del Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto a supporto dello stesso Comitato, sede di confronto e valutazione delle attività finalizzate alla ricostruzione, all'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, alla piena ripresa delle attività economiche e al ripristino dei servizi pubblici essenziali, nonché delle azioni da intraprendere per la rapida ed efficace realizzazione degli interventi.

Considerato che, in armonia con le disposizioni contenute nell'art.5 del d.l. n. 74/2012 e tenuto conto delle esigenze espressamente rappresentate dal territorio, il Commissario delegato ha programmato ed in parte già realizzato nei mesi trascorsi una serie di interventi relativi alla messa in sicurezza e al ripristino di edifici destinati o utilizzati per l'attività educativa per la prima infanzia e scolastica danneggiati o resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, utilizzando allo scopo le risorse rese disponibili a valere sul Fondo per la ricostruzione per l'esercizio 2012 dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, oltre che le risorse messe a disposizione dalla Commissione Europea a valere sul Fondo di Solidarietà.

Dato Atto che:

- con decreti del Direttore Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 24 dicembre 2013, nn.601 e 602 è stata disposta l'assegnazione di risorse finanziarie specifiche destinate al ripristino di immobili destinati all'uso scolastico danneggiati o resi inagibili dalla crisi sismica iniziata il 20 maggio 2012, per complessivi € 6.906.508,00, volti al finanziamento di interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico o di ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati o resi inagibili dal sisma;
- con modello TM 68 TP del 30 settembre 2014, assunto agli atti della Struttura Commissariale con P.E.C. prof. n.C1.2014.0003636 del 1° ottobre 2014, i succitati fondi del M.I.U.R. - pari a complessivi € 6.906.508,00 - è stato notificato l'effettivo accredito sul conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Milano, della Banca d'Italia.

Richiamata la propria precedente ordinanza 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» con la quale, ravvisata la necessità di procedere alla programmazione di spesa delle risorse relative agli interventi ancora necessari per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici danneggiati o resi inagibili in seguito ai suddetti eventi sismici, si sono disposti - tra l'altro - a carico della Struttura Commissariale:

- l'esecuzione di una ricognizione puntuale degli interventi e dei costi necessari per il ripristino degli edifici scolastici che a causa del sisma del 20-29 maggio 2012 siano ancora inagibili o danneggiati;

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

- la verifica preliminare di ammissibilità degli interventi, proposti a seguito della ricognizione di cui al punto elenco precedente, relativi agli edifici in tutto o in parte inagibili;
- la predisposizione di un Piano complessivo di finanziamento degli interventi proposti;
- l'eventuale erogazione della quota del 5% a titolo di anticipazione del contributo, utile alla progettazione degli interventi.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 6 novembre 2014 n.491 finalizzato alla effettiva esecuzione della ricognizione dei danni subiti dagli edifici scolastici in seguito agli eventi sismici del maggio 2012, nonché all'acquisizione delle richieste di contributo per il ripristino delle scuole totalmente o parzialmente inagibili emesso in attuazione al disposto della succitata Ordinanza n. 69, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico, la modulistica per la segnalazione del danno e per la eventuale richiesta di contributo, e sono state meglio dettagliate le diverse fasi procedurali successive alla ricognizione stessa.

Preso atto del successivo decreto del Soggetto Attuatore 17 giugno 2015, n.135 «*Ordinanza Commissariale 5 novembre 2014, n.69 - Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Presa d'atto delle istanze ammissibili, utili alla definizione del <<Piano Complessivo di Finanziamento degli Interventi di ripristino degli Edifici Scolastici Inagibili>>*» con il quale - tra l'altro - si è preso atto delle cinque schede di segnalazione del danno e delle relative istanze pervenute in esito alla succitata ricognizione; sono stati trasmessi al Commissario delegato l'elenco delle istanze non procedibili, quello degli interventi ritenuti ammissibili al potenziale contributo e la proposta del possibile «*Piano Complessivo di Finanziamento degli Interventi di ripristino degli Edifici Scolastici Inagibili*», così meglio definito:

N°	Ente Proprietario	SCUOLA	INDIRIZZO	COSTO dell'INTERVENTO	CONTRIBUTO STIMATO ai FINI dell'EROGAZIONE del 5% di ANTICIPO
1	MOGLIA	MEDIA VIRGILIO	Via Leopardi, 2 MOGLIA (MN)	€ 3.393.817,6	€ 2.100.062,12
2	PEGOGNAGA	PRIMARIA V. DA FELTRE PRIMARIA DE AMICIS DIREZIONE DIDATTICA	Via Roma, 22/31 PEGOGNAGA (MN)	€ 8.350.000,00	€ 7.602.675,20
3	POGGIORUSCO	PRIMARIA ELEMENTARE EDMONDO DE AMICIS	Via Matteotti, 1 POGGIO RUSCO (MN)	€ 2.941.000,00	€ 1.947.047,50
4	PROVINCIA DI MANTOVA	IST. SUP. PER L'AGRICOLTURA STROZZI	Strada Beggio, 9 PALIDANO DI GONZAGA (MN)	€ 11.800.000,00	€ 10.300.000,00
TOTALE					€ 21.949.784,82

Preso atto altresì del fatto che la quinta scheda di segnalazione del danno pervenuta in esito alla succitata ricognizione è relativa ad un edificio scolastico danneggiato, ma non inagibile, sito in comune di San Benedetto Po e di proprietà del Comune stesso, il cui ripristino, secondo il disposto della succitata Ordinanza Commissariale n. 69, non risulta procedibile in questa fase pur essendo comunque utile al fine della definizione di un futuro e più ampio Piano degli interventi utili al completo ripristino di tutti i danni afferenti al patrimonio pubblico causati dal sisma.

Preso atto in particolare del fatto che le risultanze delle attività istruttorie preliminari condotte dalla Struttura Commissariale e comunicate con il succitato Decreto n. 135, evidenziano che le risorse riservate con la citata Ordinanza n. 69, pari a complessivi € 6.906.508,00, non risultano essere sufficienti a garantire la copertura integrale dei costi di progetto proposti dalle Amministrazioni proprietarie, ritenuti ammissibili al potenziale contributo e pertanto inseriti nella proposta di Piano.

Dato atto altresì che i suddetti costi d'intervento individuati presentano ancora elevati margini di variabilità, determinati sia dallo stadio assolutamente preliminare delle istruttorie condotte; sia dal sommario livello progettuale oggi disponibile, identifica-

bile nei soli *Studi di Fattibilità* delle opere presentate; sia infine per il fatto che la procedura di rimborso assicurativo a favore della Provincia di Mantova per l'Istituto Superiore «Strozzi» risulta essere ancora in corso.

Ritenuto in ogni caso, considerate le specifiche priorità di intervento individuate all'art. 4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012 per il ripristino degli immobili ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, nonché delle esigenze espressamente rappresentate dal territorio, di dover garantire la piena copertura dei costi individuati per la realizzazione degli interventi di ripristino degli edifici scolastici inagibili ritenuti ammissibili al potenziale contributo ed inseriti nella proposta di Piano trasmessa dal Soggetto Attuatore con il proprio Decreto n.135.

Considerato che, al fine di garantire la completa copertura finanziaria delle spese previste in questa fase, possono essere utilizzate, oltre alle risorse già riservate con la citata Ordinanza n. 69, anche le seguenti altre risorse, disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713 intestato al Commissario delegato per la Lombardia e non ancora assegnate:

- per € 3.429.773,48 a valere sulle risorse attribuite al Commissario con d.p.c.m. 16 ottobre 2012 «Ripartizione delle risorse rivenienti dai risparmi conseguiti mediante la riduzione dei contributi in favore dei partiti e dei movimenti politici, di cui all'articolo 16, comma 1, della legge 6 luglio 2012, n.96» e
- per € 11.613.503,34 a valere sulle risorse attribuite al Commissario con d.p.c.m. 12 febbraio 2014 «Riparto del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 per le annualità 2013 e 2014, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74.

Ritenuto pertanto di dover procedere alla approvazione del «*Piano di Finanziamento degli Interventi per il ripristino degli Edifici Scolastici inagibili*», così determinato anche sulla scorta delle attività condotte dalla Struttura Commissariale:

N°	Ente Proprietario	SCUOLA	INDIRIZZO	COSTO dell'INTERVENTO	CONTRIBUTO STIMATO ai FINI dell'EROGAZIONE del 5% di ANTICIPO
1	MOGLIA	MEDIA VIRGILIO	Via Leopardi, 2 MOGLIA (MN)	€ 3.393.817,6	€ 2.100.062,12
2	PEGOGNAGA	PRIMARIA V. DA FELTRE PRIMARIA DE AMICIS DIREZIONE DIDATTICA	Via Roma, 22/31 PEGOGNAGA (MN)	€ 8.350.000,00	€ 7.602.675,20
3	POGGIORUSCO	PRIMARIA ELEMENTARE EDMONDO DE AMICIS	Via Matteotti, 1 POGGIO RUSCO (MN)	€ 2.941.000,00	€ 1.947.047,50
4	PROVINCIA DI MANTOVA	IST. SUP. PER L'AGRICOLTURA STROZZI	Strada Beggio, 9 PALIDANO DI GONZAGA (MN)	€ 11.800.000,00	€ 10.300.000,00
TOTALE					€ 21.949.784,82

Ritenuto altresì di incaricare la Struttura Commissariale, a fronte dell'inserimento nel suddetto Piano ed in armonia con quanto già disposto con la precedente Ordinanza n.69, di procedere all'erogazione dell'anticipazione - pari al 5% del costo dell'intervento sopra individuato ai soli fini del calcolo dell'anticipo - a favore dei potenziali beneficiari e previa raccolta della relativa richiesta di erogazione redatta secondo il fac-simile allegato, quale sua parte integrante e sostanziale, al presente atto.

Ritenuto infine di confermare tutto quanto altro già previsto nella citata Ordinanza n.69 in relazione ai requisiti di ammissibilità ed alle successive fasi istruttorie intermedia e finale, nonché per l'assegnazione definitiva del contributo una volta che sia meglio delineata la situazione progettuale ed il relativo piano dei conti.

DISPONE

1. di approvare il «*Piano di Finanziamento degli Interventi per il ripristino degli Edifici Scolastici inagibili*», così meglio determinato:

N°	Ente Proprietario	SCUOLA	INDIRIZZO	COSTO dell'INTERVENTO	CONTRIBUTO STIMATO ai FINI dell'EROGAZIONE del 5% di ANTICIPO
1	MOGLIA	MEDIA VIRGILIO	Via Leopardi, 2 MOGLIA (MN)	€ 3.393.817,6	€ 2.100.062,12
2	PEGOGNAGA	PRIMARIA V. DA FELTRE PRIMARIA DE AMICIS DIREZIONE DIDATTICA	Via Roma, 22/31 PEGOGNAGA (MN)	€ 8.350.000,00	€ 7.602.675,20
3	POGGIORUSCO	PRIMARIA ELEMENTARE EDMONDO DE AMICIS	Via Matteotti, 1 POGGIORUSCO (MN)	€ 2.941.000,00	€ 1.947.047,50
4	PROVINCIA DI MANTOVA	IST. SUP. PER L'AGRICOLTURA STROZZI	Strada Begozzo, 9 PALIDANO DI GONZAGA (MN)	€ 11.800.000,00	€ 10.300.000,00
TOTALE					€ 21.949.784,82

2. di destinare al finanziamento dei suddetti interventi l'importo complessivo di € 21.949.784,82 così meglio determinato:

- per € 6.906.508,00 a valere sui fondi del M.I.U.R. finalizzati al finanziamento di interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico o di ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati o resi inagibili dal sisma, così come già determinato nella propria precedente Ordinanza n.69;
- per € 3.429.773,48 a valere sulle risorse attribuite al Commissario con d.p.c.m. 16 ottobre 2012 «Ripartizione delle risorse rivenienti dai risparmi conseguiti mediante la riduzione dei contributi in favore dei partiti e dei movimenti politici, di cui all'articolo 16, comma 1, della legge 6 luglio 2012, n. 96»
- per € 11.613.503,34 a valere sulle risorse attribuite al Commissario con d.p.c.m. 12 febbraio 2014 «Riparto del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 per le annualità 2013 e 2014, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74;

3. di incaricare la Struttura Commissariale, a fronte dell'inserimento nel suddetto Piano ed in armonia con quanto già disposto con la precedente Ordinanza n.69, di procedere all'erogazione dell'anticipazione - pari al 5% del costo dell'intervento sopra individuato ai soli fini del calcolo dell'anticipo - a favore dei potenziali beneficiari e previa raccolta della relativa richiesta di erogazione redatta secondo il fac-simile allegato, quale sua parte integrante e sostanziale, al presente atto;

4. di ritenere valida e comunque utile al fine della definizione di un futuro più ampio Piano degli interventi utili al completo ripristino di tutti i danni afferenti al patrimonio pubblico causati dal sisma, la scheda di segnalazione del danno relativa ad un edificio scolastico danneggiato, ma non inagibile, sito in comune di San Benedetto Po e di proprietà del Comune stesso, il cui ripristino, secondo il disposto della succitata Ordinanza Commissariale n. 69, non risulta procedibile in questa fase;

5. di confermare quant'altro già previsto nella citata Ordinanza n.69 in relazione ai requisiti di ammissibilità ed alle successive fasi istruttorie intermedia e finale;

6. di rinviare a successivi provvedimenti commissariali, sulla base delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili, le modalità per l'eventuale riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per ulteriori interventi sugli edifici scolastici, garantendo in ogni caso la priorità per il ripristino degli edifici scolastici in tutto o in parte inagibili inseriti nel Piano di finanziamento di cui sopra.

7. di notificare la presente Ordinanza ai soggetti beneficiari e di pubblicare la stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato
Roberto Maroni

Fac-Simile di Richiesta di Erogazione dell'Anticipazione sul Contributo*Da redigersi su carta intestata dell'Ente*

Alla Struttura Commissariale
per l'emergenza sisma 2012
c/o Regione Lombardia
Sede Territoriale di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57
46100 Mantova MN

OGGETTO: Ordinanze del Commissario Delegato 5 novembre 2014, n.69 e 19 giugno 2015, n.112 - "Piano di Finanziamento degli Interventi per il ripristino degli Edifici Scolastici inagibili" - Richiesta di erogazione dell'anticipazione pari al 5% - Progetto con numero d'ordine

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il ____ / ____ / ____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante del Comune/Ente di _____,

VISTI

- l'Ordinanza del Commissario Delegato 5 novembre 2014, n.69;
- il Decreto del Soggetto Attuatore 6 novembre 2014, n.491;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato 19 giugno 2015, n.112 recante "Ordinanza Commissariale 5 novembre 2014, n.69 - Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Presa d'atto delle istanze ammissibili ed adozione del <<Piano di Finanziamento degli Interventi per il ripristino degli Edifici Scolastici inagibili>>";

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art.46 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000;

CHIEDE

così come previsto al comma 3 del punto 7.2.1 e nel punto 7.6 del Decreto n.491 del 6 novembre 2014, nonché al punto 3. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale n.112, l'erogazione dell'anticipazione pari al 5% del contributo stimato ai fini dell'erogazione dell'anticipo così come riportato nel "Piano di Finanziamento degli Interventi per il ripristino degli Edifici Scolastici inagibili" approvato con la succitata Ordinanza n.113.

Detta anticipazione dovrà essere accreditata sul c/c intestato alla scrivente Amministrazione codice IBAN

A tal fine

DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Struttura Commissariale ogni eventuale variazione dovesse incorrere inentramente all'attuazione dell'intervento finanziato;
 - di accettare i controlli che la Struttura Commissariale e/o il Soggetto da essa incaricato riterrà opportuno effettuare;
 - di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nelle Ordinanze Commissariale n.69 e n.113 e negli eventuali successivi Atti di indirizzo del Soggetto Attuatore;
- che i lavori oggetto del presente intervento riguardano edifici sottoposti alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e che per gli stessi sarà regolarmente effettuata la procedura autorizzativa presso la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Brescia, Cremona e Mantova.

Luogo e data

Il legale rappresentante
(timbro e firma)